

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00405151
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100405149
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mazza d'arme
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	gorz-e Gasvar, mazza cerimoniale
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	soggetto assente
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano terreno/ PT17
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 7033-3
INVD - Data	1951
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1710
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1790
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito persiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	acciaio
MTC - Materia e tecnica	argento
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	n.d.
MISL - Larghezza	90
MISP - Profondità	n.d.
MISD - Diametro	n.d.
MISN - Lunghezza	780
MISS - Spessore	n.d.
MISG - Peso	n.d.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Restaurato
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2020
RSTS - Situazione	Completato
RSTE - Ente responsabile	DRM-PIE
RSTN - Nome operatore	LABORATORIO DI RESTAURO DRM-PIE
RSTR - Ente finanziatore	MINISTERO DELLA CULTURA
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mazza caratterizzata da una testa a forma antropomorfa.
DESI - Codifica Iconclass	n.d.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.d.
	L'opera, peculiare della cultura persiana, viene chiamata gorz. Oltre alla sua funzione di strumento di guerra, essa viene indicata nell'antica

NSC - Notizie storico-critiche

letteratura iraniana come uno strumento utilizzato sia dalle entità divine che dalle figure terrestri come simbolo della Vittoria della Giustizia nonché di sconfitta sul Caos. Il suo uso è descritto nei testi persiani classici, in particolare nello Šh-nma di Ferdowsi, dove è descritta come l'arma decisiva nel destino delle battaglie. L'oggetto è ancora utilizzato nel tempo presente, specie tra gli zoroastriani, i cui mōbad portano ancora mazze con la testa di bue, chiamate Gorz-e Mehr e Gorz-e Ferdun, come simbolo della loro continua battaglia contro le forze del Male. L'oggetto faceva parte di una panoplia, collocata lungo la parete del corridoio, composta da 32 oggetti, smontata durante la schedatura (2018) per permettere una migliore conservazione delle opere. La realizzazione della panoplia è attestabile attorno al secondo quarto del secolo XX, nella logica di retorica di Regime che esponeva - anche fisicamente - oggetti "coloniali" o generalmente di civiltà extraeuropee, in parte per spirito di curiosità, in parte per celebrare o esaltare l'arte e l'ingegno della propria cultura. Le armi provenienti dall'Impero Ottomano, conservate presso il Castello di Racconigi, sono parte dei doni inviati dal Sultano Abdul-Hamid II a re Vittorio Emanuele III nell'agosto del 1904. La missione diplomatica consegnò complessivamente ventidue quintali tra fucili, archibusi, artiglierie, spade, asce, lance, revolver, armature, corazze, maglie d'acciaio, elmi in metallo e in stoffa. Esse vennero presentate al sovrano italiano disposte in vetrine foderate in velluto cremisi in una sala attigua a quella del biliardo del Castello di Racconigi. (v. La Missione turca dal Re. I doni del Sultano, Corriere della Sera, 22/08/1904, p. 1; David G. Alexander, Islamic Arms and Armor in the Metropolitan Museum of Art, Metropolitan Museum of Art, New York 2015)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2021-2024
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG36766

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bianchi, Roberta/ Comello, Giulia/ Giovannini Luca, Alessandra/ Milazzo, Giuseppe

BIBD - Anno di edizione	2024
BIBH - Sigla per citazione	00000193
BIBN - V., pp., nn.	81
BIL - Citazione completa	Storie dal mondo in castello / [a cura di Alessandra Giovannini Luca]. - Torino : Editris, 2024. - 154 p. : ill. ; 21 cm
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Giovannini Luca, Alessandra
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Picchianti, Simone
AGGF - Funzionario responsabile	Giovannini, Alessandra
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2024
AGGN - Nome	Montanera, Alessandra
AGGF - Funzionario responsabile	Giovannini Luca, Alessandra
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 7033, 1951): Fissato su tavola di legno comune coperto anteriormente di panno verde, comprendente i seguenti pezzi: 1 arnese con manico e specchietto; 9 pugnali di forme varie; 1 fiocina di legno; 4 mazze ferrate; 3 mazze di legno; 1 scudo rotondo di ferro con decorazioni in argento lavorato; 1 scudo rotondo foderato di velluto con decorazioni d'argento; 1 oggetto con manico di legno tornito con finale a forma di uovo; 1 azza d'arma; 2 azze a doppio taglio; 4 staffili; 1 apparecchio per puntamento; 1 arma a mano di ferro ricurvo